



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 90 del 01/08/2017

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO PROMOSSO DAL SIG. MONDA GAETANO AVVERSO LA SENTENZA N. 1459/2016. CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE..

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

Con sentenza n. 1459/2016 pubblicata il 18/05/2016, notificata a questo Ente il 29/11/2016, il Giudice del Tribunale di Messina, a seguito del ricorso proposto dal sig. Monda Gaetano contro il Comune di Taormina:

1. ha accolto la domanda di accertamento dell'indennità di esproprio spiegata da parte attrice;
2. ha condannato il Comune di Taormina al pagamento delle somme dovute per esproprio oltre interessi e rivalutazioni;
3. ha condannato il Comune di Taormina al pagamento delle spese processuali sostenute da parte attrice;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30/12/2016 il Consiglio Comunale ha riconosciuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio, inerente la sentenza del Tribunale di Messina n. 1459/2016 del 18/05/2016, per un ammontare di €. 259.143,04;

Con atto di appello notificato al difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado, in data 12/05/2017, il sig. Monda Gaetano ha impugnato la sentenza n. 1459/2016 limitatamente alla quantificazione del risarcimento del danno dovuto all'attore;

Con la delibera di G. C. n. 139 del 19/07/2017, giusta nota n. prot. 13287 del 22/06/2017 dell'avv. Caterina Biondo, che ha difeso l'Ente nel giudizio di primo grado, nella quale Ella ravvisa la necessità di provvedere alla costituzione in giudizio del Comune di Taormina, il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi in nome e per conto dell'Ente innanzi alla Corte di Appello di Messina per resistere nell'appello promosso dal sig. Monda Gaetano avverso la sentenza n. 1459/16 del Tribunale di Messina;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune;

RILEVATO che, in esecuzione di detto atto, occorre costituirsi in giudizio a difesa delle ragioni dell'Ente con la nomina di un legale difensore del Comune in considerazione dell'urgenza e della complessità della problematica in oggetto;

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano "agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato

membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, “*nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....*”, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi;

con propria determina n. 1 del 14/12/2016, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 1 del 07/02/2017 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio;

ACCLARATO:

Che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico “...anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta”;

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, la Giunta Comunale ha deliberato l'opportunità di conferire l'incarico all'avv. Caterina Biondo C.F.: BNDCRN65C43L042W con studio in Castelmola Via C. Patricio n. 43, del foro di Messina già incaricato per rappresentare l'Ente nel giudizio di primo grado promosso dal sig. Monda Gaetano;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito nelle predette linee guida è pari a complessivi €. 11.916,00 comprensivi di spese generali 15%, CPA , commisurati facendo riferimento ai valori medi di liquidazione di cui al D.M. 55/2014 per i giudizi dinanzi al Tribunale ordinario, di valore fino a 1.000.000,00 con applicazione dello sconto del 60%;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi dell' art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z1C1F4FCDC;

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie,l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc.1 e 2 ,del d.lgs .n. 33/2013,a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",sotto-sezione di primo livello"Consulenti e collaboratori";

VISTI gli artt 6 e 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO gli art. 183 e 191 del D. Lgs.267/2000, modificati dall'art. 74 del D. Lgs. n. 111 del 2011, introdotto dal D. Lgs.126 del 2014;

VISTO l'art. 184 del D. Lgs.267/2000;

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G. C. n. 139 del 19/07/2017 di nominare, al fine di costituirsi in nome e per conto dell'Ente innanzi alla Corte di Appello di Messina nell'appello promosso dal sig. Monda Gaetano avverso la sentenza del 1459/16 del Tribunale di Messina, l'Avv. Biondo Caterina C.F.: BNDCRN65C43L042W con studio in Castelmola, Via C. Patricio, 43, del foro di Messina;
2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , allegata alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a € 11.916,00per

compensi, comprensivi di spese generali 15%, CPA, con imputazione alla Missione 1, Programma 111 Macroaggregato 1.10 (Pren. 517/17) del formando bilancio 2017-2019 annualità 2017;

4. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n. 267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**